



Il Settimanale

Dio dona all'uomo la salvezza

Tema centrale di questa terza domenica di Pasqua è la salvezza che Dio dona all'uomo, mediante la morte e risurrezione del Figlio. Nella prima lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli, la liturgia ci offre una forte testimonianza di fede da parte di Paolo e di Sila, che sono stati imprigionati. Nonostante la privazione della libertà fisica, mostrano una profonda libertà interiore: essa trae origine dal sapersi amati e salvati da Dio. Più avanti, nella lettera ai Colossesi, Paolo si mostra lieto delle sofferenze che sopporta a motivo del proprio ministero a servizio del Vangelo e riconosce che la fonte della forza che è in lui viene da Dio. E' con questi sentimenti interiori che gli apostoli rimangono in preghiera e innalzano inni a Dio. L'evento naturale del terremoto, che cela l'intervento di Dio a favore di Paolo e Sila, apre le porte del carcere e libera gli apostoli dalle catene, inducendo uno dei carcerieri a tentare il suicidio per paura che i prigionieri fossero fuggiti; il richiamo di Paolo non solo evita il tragico gesto, ma apre il cuore del carceriere alla misericordia e alla salvezza di Dio. Il carceriere addirittura chiede agli apostoli come fare per ottenere la salvezza, crede al Signore e riceve il Battesimo insieme alla sua famiglia. Il brano degli Atti si conclude con il chinarsi del carceriere per lavare le piaghe di Paolo e Sila, rivelandoci chiaramente che il frutto più grande del riconoscersi salvati da Dio è l'amore verso i fratelli, che si vive attraverso gesti di carità. Nel Vangelo di Giovanni ci viene svelato quanto grande sia l'amore del Signore per noi. È un'autentica rivelazione: Dio desidera renderci partecipi dell'amore trinitario. Questo amore deve permeare tutta la nostra vita, i nostri rapporti familiari, di lavoro o di studio, aiutandoci a superare ogni nostra debolezza e sofferenza nel portare l'annuncio del Vangelo, proprio come è avvenuto per Paolo. La liturgia di questa domenica è dunque anche un forte richiamo a recuperare quell'umiltà necessaria a fare spazio all'azione di Dio in noi, riconoscendo che la forza dell'annuncio e tanto più la salvezza non provengono da noi, ma da Dio stesso che opera in noi. Questo ci permetterà di vivere la nostra testimonianza con la stessa fiducia e libertà rispetto a quanto di male potrà accadere intorno a noi, con lo stesso atteggiamento di Paolo e Sila che non vedono neppure nell'evento tragico della prigionia un ostacolo all'annuncio del Vangelo e alla trasmissione della salvezza di Dio in Cristo, Via, Verità e Vita.

GRAZIE DON SERGIO

Comunichiamo con senso di viva riconoscenza che don Sergio Ceppi, nelle sue volontà testamentarie pervenute a noi tramite le sorelle, ha lasciato un generoso contributo anche alla parrocchia di Cassago, contributo che aiuterà a coprire le spese sostenute in questi anni per le opere di ristrutturazione della Chiesa e dell'Oratorio.



“Alla Parrocchia di Cassago Brianza. Questo perché i parroci di Cassago, don Luigi e don Adriano ma soprattutto i parrocchiani, oltre ad avermi sempre voluto bene mi hanno aiutato materialmente (fin troppo!) e spiritualmente, con affetto e premura che neanche mi immaginavo e mi voglio sdebitare, oltre che col pregare dal cielo per loro, anche con questo lascito. Chiedo alla Parrocchia, qualunque sia il Parroco pro tempore, di celebrare una S.Messa annuale (per 10 anni) e di interessarsi della manutenzione ordinaria (anche straordinaria?) della tomba mia e della Rosetta, anche se i miei familiari volessero o potessero far qualcosa loro. Questo deve essere portato a conoscenza dei Parrocchiani.”

In accordo alla volontà dei familiari, ricorderemo con affetto e gratitudine don Sergio nella S.Messa di **domenica 24 giugno 2018, alle 10,30** in chiesa parrocchiale, data in cui egli avrebbe celebrato il 65^o anniversario di sacerdozio.

ORATORIO FERIALE

**MARTEDÌ 17 APRILE ORE 21 IN ORATORIO
INCONTRO PER I VOLONTARI
ADULTI DELL'ORATORIO FERIALE**
(sono aperte in oratorio le iscrizioni per il Corso Animatori Oratorio Feriale per i giovani dalla prima alla quinta superiore)

Assemblea liturgica

III DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, resi partecipi dal Signore della sua grazia che salva, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, perché la partecipazione alla mensa della Parola e dell'Eucaristia sia per noi «principio di vita eterna e diventi sorgente e certezza della gioia senza fine».

Tu, Figlio di Dio, via che conduce alla gioia perenne: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, verità che ci immerge nella luce divina: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio primogenito del Padre, fonte inesauribile della vita vera: Kyrie, eléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio di misericordia, luce e conforto di chi crede in te, ravviva sempre più nella tua Chiesa i desideri che tu le hai suscitato nel cuore e, rivelando la sublimità delle tue promesse, rendi più certa la nostra speranza; così i tuoi figli potranno aspettare con fiduciosa pazienza il destino di gloria ancora nascosto, ma già contemplato senz'ombra di dubbio dagli occhi della fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. (16, 22-34)
In quei giorni. La folla insorse contro Paolo e Sila e i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinarono di bastonarli e, dopo averli caricati di colpi, li gettarono in carcere e ordinarono al carceriere di fare buona guardia. Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella parte più interna del carcere e assicurò i loro piedi ai ceppi. Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti. Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu

pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio. Parola di Dio.

SALMO

R. Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Sal 97

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

(1, 24-29)

Fratelli, io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 14,1-11
In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Pa-

dre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con la certezza di essere esauditi, rivolgiamo a Dio, Padre dell'amore, le nostre preghiere, perché in Cristo, via verità e vita, ci doni di giungere alla felicità eterna.

Ascoltaci, Signore

Per la Chiesa, perché prosegua con instancabile dedizione nell'annuncio della salvezza che Dio ha rivelato in Cristo, morto e risorto: preghiamo.

Per l'Università Cattolica, perché continui a essere sempre più luogo significativo di educazione culturale, umana e spirituale: preghiamo.

Per noi, perché, riconoscendo in Cristo la verità che illumina e dà significato alla nostra vita, sappiamo crescere nella fede e nella carità: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio, che hai risollevato il mondo con l'umiliazione del tuo Figlio, conferma in noi la gioia pasquale perché, liberi dall'oppressione della colpa, possiamo partecipare con pienezza alla gloria eterna di Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni ci chiami a partecipare alla ricchezza della vita divina, rendici testimoni nelle opere della verità che mirabilmente ci ha illuminato. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella sua varia ricchezza e hai disposto l'avvicinarsi delle stagioni; all'uomo, plasmato con sapienza a tua immagine, hai sottoposto ogni creatura vivente affidandogli tutte le meraviglie dell'universo. Dalla terra lo avevi tratto, ma rigenerandolo nel battesimo gli hai infuso una vita che viene dal cielo. Da quando l'autore della morte è stato sconfitto per l'azione redentrice di Cristo, l'uomo ha conseguito il dono di un'esistenza immortale e, dispersa la nebbia dell'errore, ha ritro-

vato la via della verità. Riconoscenti e ammirati per questo disegno di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Padre, quand'ero con loro, proteggevo quelli che mi hai dato; e ora vengo a te. Non ti chiedo di toglierli dal mondo, ma di salvarli dal male», - dice il Signore - alleluia.

ALLA COMUNIONE

«Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue rimane in me e io in lui», - dice il Signore - alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio forte e misericordioso, la grazia che ci è stata elargita sia in noi principio di vita eterna, e il dono ricevuto alla tua mensa diventi sorgente e certezza della gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. (16, 1-8a)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo di Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore.

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

RINNOVO PROMESSE BATTESIMALI

DOMENICA 15 APRILE ORE 14.30

*Uscita per i ragazzi di terza elementare
a Mariano Comense*

**Visita della Chiesa e del Battistero
Rinnovo delle Promesse Battesimali**

S.ROSARIO MESE DI MAGGIO

Le famiglie che si rendono disponibili a ospitare la recita del S.Rosario durante il mese di Maggio, possono lasciare il nominativo in segreteria parrocchiale

DOMENICA 15 APRILE - III DI PASQUA

IL SIGNORE HA RIVELATO AI POPOLI LA SUA GIUSTIZIA - Gv 14,1-11A - (LIT.ORE III SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

ore 8.00 **AQUILE** - ore 8.30 **SCOIATTOLI**

"Respira la Montagna" - Gita a Clanezzo, Monte Ubione, Val Imagna (da p.zza chiesa)

ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta
Brivio Rosa e Riva Angelo - Brambilla Emiliano - fam. Isella Celestina
e Molteni Mario)

ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Magni Renato)

ore 14.30 **Laboratorio creativo in Oratorio**

ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale

ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri - a.m.o - Mezzera Ginevra -
Viscardi Olga e Samuele - Pirovano Giulio, Giancarlo - Ghezzi Adele)

LUNEDÌ 16 APRILE - DIREMO ALLA GENERAZIONE FUTURA LA PAROLA DEL SIGNORE

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Zappa Giuseppe - Buzzi Tecla, Luigi e fam.
def. Baccaglioni - Castelli Luigi - Giussani Davide ed Emilia - Colombo Francesco
Egle e Guglielmo)

ore 19.30 **Equipe Educatori Adolescenti in oratorio**

ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

MARTEDÌ 17 APRILE - CONFERMA, O DIO, QUANTO HAI FATTO PER LA NOSTRA SALVEZZA

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina
Pirovano Agostina e Giussani Angelo)

MERCOLEDÌ 18 APRILE - MEMORIA DI S.GALDINO

BEATO CHI DIMONA, SIGNORE, NEL TUO TEMPIO SANTO

ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale

ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta
Sirco Rosa - Maggioni Silvio e Giuseppe - Mariana Gisella - Cattaneo Luigi
Dario, Livio, Gianni e fam.)

ore 20.45 **Lectio Divina Adulti a Missaglia**

GIOVEDÌ 19 APRILE - TU SEI LA MIA LUCE E LA MIA SALVEZZA, SIGNORE

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. padre Mauro Sangalli - Cazzaniga Angela - Fumagalli Massimo)

VENERDÌ 20 APRILE - BEATO L'UOMO A CUI È TOLTA LA COLPA

ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina - Gallo Michele)

ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 21 APRILE - GRANDI SONO LE OPERE DEL SIGNORE

ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale

ore 11.00 ◀ Matrimonio: Moreschi Riccardo - Pagani Chiara

ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia
Amati Luciano Mario - Galonna Mario e Giussani Giuseppina
Pisano Giuseppina)

ore 20.30 **CantaBimbo in Oratorio**

DOMENICA 22 APRILE - IV DI PASQUA

TI ESALTO, SIGNORE, PERCHÉ MI HAI LIBERATO - Gv 10,27-30 - (LIT.ORE IV SETT)

*** GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

ore 7.30 *"Respira la Montagna AQUILE: Sasso di Musso - san Bernardo (da p.zza chiesa)*

ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mariangela)

ore 8.30 *"Respira la Montagna SCOIATTOLI: Agriturismo Brunino (da p.zza chiesa)*

ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Valagussa Giuseppe - Crippa Paolo e Maria
Crippa Orlando e Proserpio Emilia - fam. Colnago, Sanvito Mario e Rina
Rigamonti Antonio e Formenti Teresa)

ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Rigamonti Mario
e Clementina - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - fam. Spadoni Ermenegildo
a.m.o)

ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale

ore 18.00 ◀ S.Messa

Offerte: settimana euro 112.20 - Domenica 08/04 euro 533.70 - candele euro 190.30